

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G16092 del 16/12/2015

Proposta n. 19191 del 04/12/2015

Oggetto:

BERG S.p.A. - Presa d'atto del Certificato di collaudo relativamente alla Modifica sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. relativa ad ampliamento e ristrutturazione dell'impianto con aumenti qualitativi e quantitativi sito in Loc. Fontana Grande, Via strada ASI n. 4 nel comune di Frosinone, a seguito di sopralluogo per verifica di cui alla DGR 239/2008.

Oggetto: BERG S.p.A. - Presa d'atto del Certificato di collaudo relativamente alla Modifica sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. relativa ad ampliamento e ristrutturazione dell'impianto con aumenti qualitativi e quantitativi sito in Loc. Fontana Grande, Via strada ASI n. 4 nel comune di Frosinone, a seguito di sopralluogo per verifica di cui alla DGR 239/2008.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 "Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n.22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che con Determinazione n. B0201 del 30/01/2009 è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla società D.S.I. Servizi Industriali s.r.l. - P.IVA e C.F. 01656790605, avente sede legale ed operativa in Comune di Frosinone (FR) in località Fontana Grande - Strada ASI n. 4, per la gestione di un impianto per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

PRESO ATTO che la medesima Determinazione B0201 del 30/01/2009 è stata modificata:

- con Determinazione n. C2440 del 14/10/2010 in merito allo scarico in condotta fognaria consortile;
- con Determinazione n. B03255 del 31/5/2012 per migliorie impiantistiche e variazioni nella gestione di codici CER senza apportare variazioni nei quantitativi dei rifiuti già autorizzati;
- con Determinazione n. B00767 del 06/3/2013 009 per sostituzione impianto chimico-fisico tradizionale esistente con un impianto chimico-fisico a processo Fenton con potenzialità di 15 mc/h, spostamento dell'impianto chimico-fisico a processo Fenton da 25 mc/h esistente nella posizione attualmente occupata dal chimico-fisico che verrà dismesso, con miglioramento della fase di trattamento, spostamento del flottatore esistente in testa alla linea chimico-fisico a processo Fenton da 25 mc/h e implementazione dell'attuale stazione di sgrigliatura con un classificatore di sabbie;
- con Determinazione n. G17377 del 02/12/2014 per l'aumento pari al 10% dei quantitativi dei rifiuti speciali liquidi non pericolosi assentiti, ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;
- con Determinazione n. G09704 del 04/8/2015 per ampliamento con nuova piattaforma per lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e ristrutturazione con aumenti qualitativi e quantitativi;

ATTESO che con nota del 05/9/2015 acquisita al protocollo n. 477221 del 08/9/2015, la D.S.I. Srl ha comunicato la variazione della denominazione sociale in "Berg S.p.A." fermo restando il resto, e contestualmente ha richiesto la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. B0201 del 30/01/2009 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con Determinazione G13314 del 03/11/2015 si è approvata la voltura richiesta da D.S.I. S.r.l. a Berg S.p.A. (di seguito Società) per cambio denominazione e forma della società medesima;

RICHIAMATO che nell'Allegato tecnico alla DGR 239/2008 è prescritto che prima della messa in esercizio, l'istante dovrà presentare il collaudo delle opere realizzate e le garanzie finanziarie di legge. Solo a seguito di tale presentazione l'autorità competente rilascia, entro trenta giorni decorsi i quali si riterrà positivamente rilasciata, la necessaria presa d'atto facendo obbligo al gestore, prima dell'attivazione dell'impianto, di dare comunicazione dell'inizio dell'attività all'autorità competente ai sensi dell'art. 269 comma 5 del D.lgs. 152/06;

PRESO ATTO che la Società:

- con nota prot. 1490 del 07/10/2015 acquisita al protocollo regionale n. 538522 del 08/10/2015, ha trasmesso gli atti ed i certificati di collaudo tecnico dell'impianto e rappresentato alcune inesattezze nella Determinazione G09704 del 04/8/2015 ed in particolare nell'allegato Elenco CER autorizzati non sono state riportate, per mero errore materiale, le operazioni R6, R7, R12 dettagliate per i singoli CER;
- con nota prot. 1516 del 19/10/2015 acquisita al protocollo regionale n. 561965 del 20/10/2015 ha trasmesso l'attestazione del versamento a saldo degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008;

ATTESO che con nota prot. 538522 del 26/10/2015 questa Autorità competente ha trasmesso gli atti sopra citati agli Enti interessati e convocato la visita di collaudo per il 12/11/2015 presso l'impianto, poi posticipata al 13/11/2015 con successiva nota prot. 598858 del 05/11/2015;

PRESO ATTO che la Società con nota prot. 1527 del 29/10/2015 ha dettagliato le opere già eseguite e quelle ancora da realizzare quali:

Lotto	Tipo Impianto	Dettaglio opere		% SAL	Previsione conclusione lavori
I°	LIQUIDI	A	Accumulo e addolcimento acqua industriale	100	Concluso
		B	Stoccaggio e dosaggio reagenti liquidi	100	Concluso
		C	Dissoluzione e dosaggio reagenti solidi	100	Concluso
		D	Impianto adsorbimento carboni attivi e pesatura automatica	100	Concluso
		E	n. 2 reattori – impianti chimico-fisici a batch	100	Concluso
		F	n. 1 reattore RT4P	100	Concluso
		G	n. 2 linee trattamento chimico-fisico in continuo	100	Concluso
		H	n. 1 impianto trattamento a flottazione	100	Concluso
		I	n. 3 silos accumulo fanghi e sezione disidratazione	100	Concluso
		L	Stoccaggi SS1-SS2-SS3-SS4-SS5-SS6-SS7-SS8-SS9-V1-V2-V3-V4-V5-V6-V7-V8-V9	100	Concluso
		M	Stoccaggio SS12	0	Dicembre 2017
		N	n. 4 punti di scarico	100	Concluso
		O	n. 1 punto di scarico	0	Dicembre 2017
		P	Impianto trattamento biologico con n. 2 linee	100	Concluso
Q	Nuovo impianto scrubber	100	Concluso		
R	Impianto strippaggio ammoniaca e SOV	80	Febbraio 2016		
S	Ultrafiltrazione + Osmosi primo e secondo salto	40	Dicembre 2016		
T	Evaporatore - Cristallizzatore	100	Dicembre 2016		
II°	SOLIDI	U	Nuova area trattamento rifiuti solidi	0	Dicembre 2018

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato in data 13/11/2015, dal quale risulta che gli impianti richiamati in tabella sono stati effettivamente realizzati e sono pronti per la messa in esercizio;

ATTESO che in occasione del sopralluogo è stato rilevato quanto segue:

- appare opportuno specificare che l'impianto può gestire in termini di capacità di trattamento, 600 t/giorno mentre i rifiuti in ingresso sono regolati esclusivamente dalla capacità di stoccaggio autorizzato e come sopra riportato;
- la capacità complessiva annuale di trattamento dei rifiuti liquidi è pari a 130.000 t/anno di cui massimo 45.000 pericolosi; tale limite viene riportato ai fini del computo delle garanzie fidejussorie. La società potrà comunque gestire quantità di rifiuti non pericolosi superiori alle 85.000 t/anno entro il limite complessivo dei 130.000 t/anno;

- si prende atto che nelle relazioni tecniche approvate è implicitamente riportato che i rifiuti liquidi autoprodotti dai sistemi di abbattimento, previsti nell'Allegato tecnico, vengano trattati nel medesimo impianto; si chiede di presentare specifica relazione in merito;
- si prende atto che, come indicato nell'allegato C6, alcune tipologie di rifiuti liquidi in ingresso accettati in D15 possono essere destinati a smaltimento presso altri impianti; si prescrive di individuare specifica area ove realizzare lo stoccaggio di tali rifiuti; si chiede la trasmissione della planimetria esplicativa;
- si prende inoltre atto della mancata indicazione di dettaglio nell'allegato tecnico delle emissioni diffuse ed in particolare i punti ED3 ed ED4 non sono al momento attivi ma è tutt'ora esistente un gruppo elettrogeno di supporto fino ad installazione ed attivazione degli stessi ubicato in prossimità della tettoia stoccaggi prospiciente la strada ASI n. 4 (lato ovest) che saranno attivati entro giugno 2016; il laboratorio di analisi chimiche è dotato di una cappa laminare che rientra tra le attività di cui all'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e pertanto non viene riportata nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- nell'allegato tecnico dell'AIA, il punto di immissione denominato SF1 è invece identificato nel progetto con la sigla AI1.

PRESO ATTO che il verbale della visita di collaudo è stato trasmesso agli Enti con nota prot. 624276 del 16/11/2015;

PRESO ATTO che la Berg S.p.A. con nota prot. 568 del 30/11/2015 ha trasmesso in ottemperanza alle richieste rese nel corso della visita di collaudo:

1. Polizza fidejussoria n. 20150403360310502 con allegata appendice integrativa emessa dalla Gable Insurance AG;
2. Planimetria vasche stoccaggio rifiuti liquidi autoprodotti da impianto scrubber e impianto strippaggio NH₄ e SOV;
3. Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 1 datata 23/11/2015
4. Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 2 datata 23/11/2015

PRESO ATTO che nella medesima nota prot. 568 del 30/11/2015 la Berg S.p.A. ha relazionato:

- a) *“i rifiuti liquidi autoprodotti dai sistemi di abbattimento presenti nell'impianto quale lo scrubber e lo strippaggio di NH₄ e SOV saranno stoccati in vasche di accumulo dedicate e di volta in volta sottoposti alla verifica delle caratteristiche chimico fisiche per poi essere avviati a trattamento nell'impianto medesimo”* e come meglio descritto nella citata Planimetria vasche stoccaggio rifiuti liquidi autoprodotti da impianto scrubber e impianto strippaggio NH₄ e SOV allegata al presente atto;
- b) *“come già specificato in sede di sopralluogo e nel relativo verbale, e come indicato nella Relazione allegato C6 ai documenti di AIA presentati, alcuni rifiuti liquidi in ingresso allo stabilimento in D155 possono essere stoccati per poi essere destinati al trattamento in impianti terzi”* come meglio descritto nelle citate Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 1 datata 23/11/2015 e Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 2 datata 23/11/2015 allegate al presente atto;

RITENUTO necessario correggere gli errori materiali nell'elenco dei CER riportando le operazioni richieste ed autorizzate come da allegato Nuovo Elenco CER 2015 che sostituisce l'analogo allegato alla determinazione G09704 del 04/8/2015;

RITENUTO per le motivazioni di cui in premessa, di poter consentire la messa in esercizio dell'impianto così come realizzato viste le garanzie finanziarie, presentate nella misura pari a € 2.665.000,00, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 di cui alla citata Polizza fidejussoria n.

20150403360310502 con allegata appendice integrativa emessa dalla Gable Insurance AG che si accetta

DETERMINA

per quanto premesso che integralmente si richiama,

- di prendere atto degli atti e dei certificati di collaudo relativi alle modifiche dell'impianto sito in Loc. Fontana Grande, Via strada asi n. 4 nel comune di Frosinone, della Berg S.p.A. con sede legale ed operativa in Frosinone, Loc. Fontana Grande in Via strada ASI n. 4 C.F./P.IVA 01656790605, trasmessi con nota prot. 1490 del 07/10/2015 e acquisiti al protocollo regionale n. 538522 del 08/10/2015;
- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 13/11/2015 e quindi consentire la messa in esercizio dell'impianto modificato nel rispetto della Determinazione G09704 del 04/8/2015 nella misura di cui alla tabella seguente:

Lotto	Tipo Impianto	Dettaglio opere		% SAL	Previsione conclusione lavori
I°	LIQUIDI	A	Accumulo e addolcimento acqua industriale	100	Concluso
		B	Stoccaggio e dosaggio reagenti liquidi	100	Concluso
		C	Dissoluzione e dosaggio reagenti solidi	100	Concluso
		D	Impianto adsorbimento carboni attivi e pesatura automatica	100	Concluso
		E	n. 2 reattori – impianti chimico-fisici a batch	100	Concluso
		F	n. 1 reattore RT4P	100	Concluso
		G	n. 2 linee trattamento chimico-fisico in continuo	100	Concluso
		H	n. 1 impianto trattamento a flottazione	100	Concluso
		I	n. 3 silos accumulo fanghi e sezione disidratazione	100	Concluso
		L	Stoccaggi SS1-SS2-SS3-SS4-SS5-SS6-SS7-SS8-SS9-V1-V2-V3-V4-V5-V6-V7-V8-V9	100	Concluso
		M	Stoccaggio SS12	0	Dicembre 2017
		N	n. 4 punti di scarico	100	Concluso
		O	n. 1 punto di scarico	0	Dicembre 2017
		P	Impianto trattamento biologico con n. 2 linee	100	Concluso
		Q	Nuovo impianto scrubber	100	Concluso
		R	Impianto strippaggio ammoniaca e SOV	80	Febbraio 2016
S	Ultrafiltrazione + Osmosi primo e secondo salto	40	Dicembre 2016		
T	Evaporatore - Cristallizzatore	100	Dicembre 2016		
II°	SOLIDI	U	Nuova area trattamento rifiuti solidi	0	Dicembre 2018

- di prendere atto che, non appena terminati i lavori delle opere ancora da realizzarsi e secondo il cronoprogramma di cui allo schema precedente, la Società ne dovrà dare comunicazione a questa Autorità competente per le attività conseguenti;
- di correggere l'errore materiale in merito alla denominazione dello scarico finale nella fognatura dell'ASI da SF1 a AI1;
- di sostituire l'allegato Elenco CER autorizzati nella Determinazione n. G09704 del 04/8/2015 con il Nuovo Elenco CER 2015 allegato al presente atto;
- di accettare la polizza fidejussoria n. 20150403360310502 con allegata appendice integrativa emessa dalla Gable Insurance AG resa nella misura pari a € 2.665.000,00, come

previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 con scadenza 30/11/2027;

- di poter consentire la messa in esercizio dell'impianto così come realizzato;
- di specificare che:
 - 1) l'impianto può gestire in termini di capacità di trattamento, 600 t/giorno mentre i rifiuti in ingresso sono regolati esclusivamente dalla capacità di stoccaggio autorizzato e come sopra riportato;
 - 2) la capacità complessiva annuale di trattamento dei rifiuti liquidi è pari a 130.000 t/anno di cui massimo 45.000 pericolosi; tale limite viene riportato ai fini del computo delle garanzie fidejussorie. La società potrà comunque gestire quantità di rifiuti non pericolosi superiori alle 85.000 t/anno entro il limite complessivo dei 130.000 t/anno;
 - 3) i rifiuti liquidi autoprodotti dai sistemi di abbattimento presenti nell'impianto quale lo scrubber e lo strippaggio di NH₄ e SOV saranno stoccati in vasche di accumulo dedicate e di volta in volta sottoposti alla verifica delle caratteristiche chimico fisiche per poi essere avviati a trattamento nell'impianto medesimo e come meglio descritto nella citata Planimetria vasche stoccaggio rifiuti liquidi autoprodotti da impianto scrubber e impianto strippaggio NH₄ e SOV, allegata al presente atto;
 - 4) come già specificato in sede di sopralluogo e nel relativo verbale, e come indicato nella Relazione allegato C6 ai documenti di AIA presentati, alcuni rifiuti liquidi in ingresso allo stabilimento in D155 possono essere stoccati per poi essere destinati al trattamento in impianti terzi" come meglio descritto nelle citate Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 1 datata 23/11/2015 e Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 2 datata 23/11/2015 allegate al presente atto;
 - 5) nell'allegato tecnico delle emissioni diffuse non sono descritti i punti ED3 ed ED4 relativi ai compressori che non sono al momento attivi ma è tutt'ora esistente un gruppo elettrogeno di supporto fino ad installazione ed attivazione degli stessi ubicato in prossimità della tettoia stoccaggi prospiciente la strada asi n. 4 (lato ovest) che saranno attivati entro giugno 2016; il laboratorio di analisi chimiche è dotato di una cappa laminare che rientra tra le attività di cui all'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e pertanto non viene riportata nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo quanto stabilito dalla autorizzazione rilasciata con Determinazione B0201 del 30/01/2009 e s.m.i. di cui il presente provvedimento rappresenta integrazione. Pertanto, la BERG S.p.A. dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente agli stessi provvedimenti richiamati.

Il presente atto sarà notificato alla BERG S.p.A., trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Frosinone, all'ARPA Lazio Sezione di Frosinone, all'ISPRA Servizio Rifiuti e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex artt.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Allegati:

- 1) Planimetria denominata Vasche accumulo rifiuti autoprodotti;
- 2) Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 1 datata 23/11/2015
- 3) Planimetria Berg_C11 Rev.1- Lotto 2 datata 23/11/2015
- 4) Nuovo Elenco CER 2015

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti